



Città di Giugliano in Campania

Collegio dei Revisore dei Conti

Parere da inviare ai responsabili:

Ufficio Contenzioso
Ufficio Affari Istituzionali
Ufficio Finanziario

e p/c

Sindaco dott. Nicola Pirozzi
Segretario Generale dott. Teresa Di Palma

Verbale n. 65 del 10 giugno 2021

Richiesta di parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del Tuel formulato dal responsabile dell'Ufficio Contenzioso dott. Emanuela Viola avente ad oggetto le seguenti richieste:

Lettera A)

1. Buonocore Gennaro s.a.s.; G.d.P. Napoli, Decreto ingiuntivo R.G. 9466/19; € 589,98 per interessi + spese legali; competenza Settore Assetto del Territorio;
2. Caiazza Gennaro; G.d.P. di Marano 51188/16, importo € 3.083,41; competenza Settore Idrico, fognario, manutentivo;
3. Di Falco Raffaele; G.d.P. di Marano n. 667/21; importo € 2.061,46; competenza Settore Idrico, fognario, manutentivo;
4. Dragoni Massimo, G.d.P. di Marano n. 5326/16; importo € 7.611,85; competenza Settore Idrico, fognario, manutentivo;
5. Fontana Vincenzo, G.d.P. 3234/19, importo € 1.850,94; competenza Settore Assetto del Territorio;
6. Pagano Salvatore, TAR Campania – NA n. 581/2021, importo 936,03; competenza Settore Assetto del Territorio;
7. Severino Angelo, Tribunale Napoli Nord, ordinanza ex art. 702 bis cpc, importo 16.307,83; competenza Settore Idrico, fognario, manutentivo;

Lettera E)

8. Avv. Abate Angelo; compenso professionale giudizio Celentano Raffaele – Tribunale Napoli RG 27507/2010 – importo € 728,00; competenza Servizio Avvocatura;
9. Avv. Romano Antonio; compenso professionale giudizio – TAR Campania - Napoli RG 1592/2005 – importo € 5.172,58; competenza Servizio Avvocatura;
10. Avv. Arena Nicola; compenso professionale giudizio – Tribunale Napoli RG 91322/2000 – importo € 3.878,44; competenza Servizio Avvocatura;

In data odierna si è riunito in via telematica il Collegio dei Revisori per rilasciare il parere sui debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 239, c.1, lett. b), n. 6, del Tuel sulle proposte di delibera elencate in oggetto;

PREMESSO

che l'art. 194 del Tuel prevede che gli enti riconoscano, in sede salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità prevista dal regolamento di contabilità, con delibera del Consiglio comunale (nella fattispecie dall'attuale Commissario prefettizio) la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Secondo il Tar Lecce N. 688/2019: *Il riconoscimento del debito fuori bilancio costituisce un procedimento comunque dovuto e al quale l'amministrazione non può sottrarsi attraverso una comunicazione di un ufficio, essendo invece necessario un procedimento ad hoc, la cui proposta va formulata dal responsabile del servizio competente per materia che dovrà accertare l'eventuale effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui (Cons. Stato n.4143/2014).*

La proposta deve essere seguita da un'attività istruttoria formalizzata dal responsabile anzidetto in una relazione che contiene i riferimenti della situazione debitoria dell'ente eventualmente da riconoscere e che illustra la sussistenza o meno dei requisiti oggettivi richiesti per il legittimo riconoscimento di ciascun debito, ovvero l'utilità e l'arricchimento per l'Ente di servizi acquisiti nell'ambito dell'espletamento di servizi di competenza.

Sulla relazione si deve pronunciare l'organo consiliare con propria deliberazione la cui adozione conclude il procedimento (ex plurimis: Cons. Stato n.6269/2013 e n.4143/2014).

VISTI

- Le relazioni istruttorie dei responsabili Ufficio Contenzioso e Ufficio Affari Istituzionali che accertano l'effettiva sussistenza del debito, l'utilità che l'ente ne può trarre e le fonti di finanziamento da utilizzare;
- I pareri di regolarità tecnica della dirigente Ufficio Affari Istituzionali dott. Giuseppe De Rosa;
- I pareri di regolarità contabile del dirigente Ufficio Finanziario dott. Adrea Euterpio;

VERIFICATO

- ✓ che l'Ente dispone della relativa copertura finanziaria sul capitolo 11008011 del bilancio preventivo 2020/2022;
- ✓ che sul presente capitolo è presente una disponibilità residua di € 51.891,75 che al netto del pagamento dei suddetti debiti la copertura si riduce a € 9.671,23

PARERE

Il Collegio esprime Parere favorevole al riconoscimento dei debiti fuori bilancio elencati in oggetto.

Invita il responsabile dell'Ufficio Contenzioso ad inviare comunicazione alla Procura regionale della Corte dei Conti, ai dell'art. 23, c. 5, Legge 289/2002.

Invita, altresì, a trasmettere al Collegio una Nota trimestrale nella quale sono evidenziati i dettagli delle comunicazioni trasmesse alla Corte dei Conti.

Il Collegio dei Revisori

Vincenzo De Simone

Luigi Sorrentino
firma digitale

Michele Palmieri